



Fondazione
Claudia Lombardi
per il
teatro

Rapporto finale attività 2024

Fondazione Claudia Lombardi per il teatro

Via Càsoro 2
6918 Lugano-Figino

091 995 11 28
fondazioneteatro.ch

La Fondazione Claudia Lombardi per il teatro

La Fondazione Claudia Lombardi per il teatro nasce nel 2016 dal desiderio della sua fondatrice di fare qualcosa di concreto per il teatro e l'arte del nostro territorio, da sempre sue grandi passioni. Nel 2018 decide di acquistare l'ex ostello della gioventù di Lugano-Figino, un edificio storico risalente all'inizio del 1800, trasformandolo in un luogo di creazione per artisti e di ricerca teatrale, nonché spazio di incontro e di eventi culturali.

La Fondazione Claudia Lombardi per il teatro è una Fondazione autonoma ai sensi dell'art. 80 e seguenti del Codice civile svizzero con sede in Collina d'Oro e sottostà alla vigilanza del Dipartimento federale dell'interno. La Fondazione è senza scopo di lucro e riconosciuta di pubblica utilità.

La missione

La nostra missione è sostenere la crescita di giovani artisti professionisti e promuovere lo sviluppo culturale a favore della collettività: sin dalla sua nascita, la Fondazione organizza bandi con lo scopo di supportare le compagnie teatrali emergenti e, al tempo stesso, organizza rassegne ed eventi culturali rivolti a tutta la popolazione.



Gli scopi

Attraverso la proposta culturale e artistica, intendiamo:

- offrire ai giovani artisti delle occasioni concrete per presentare i loro lavori, molto spesso inediti, di fronte al pubblico;
- divulgare progetti di nuova drammaturgia in lingua italiana;
- creare opportunità di incontro e di dialogo tra creatori e fruitori;
- stimolare, attraverso il teatro e l'arte, delle riflessioni sul contemporaneo.

Consiglio di Fondazione

L'organo direttivo della Fondazione Claudia Lombardi per il teatro è il Consiglio di Fondazione che può essere composto da 3 a 5 membri attivi nel mondo del teatro, della cultura e dell'economia. Dal 24 aprile 2022 il Consiglio di Fondazione è composto da 3 membri.

Presidente: Claudia Lombardi

Vicepresidente: Andrea Poretti

Membro: Stefano Orlandi

Team

Collaboratori

- **Ylenia Santo**, Direttrice e direttrice artistica
- **Maria Silvia Roli**, Assistente di direzione
- **Sabino Lopez Praena**, Custode e manutentore

Collaboratori esterni

- **Marco Serventi**, Webmaster
- **Paola Binetti**, Organizzazione bando testinscena®
- **Maura Frölich**, Ufficio traduzione per l'inglese
- **Annett Hoepel**, Ufficio traduzioni per il tedesco
- **Ippolita Aprile**, Supporto ufficio stampa per l'Italia
- **Anna Ostini**, Supporto ufficio stampa per la Svizzera

Iniziative e attività 2024

Siamo lieti di presentare la relazione che documenta quanto realizzato dalla Fondazione Claudia Lombardi per il teatro nell'anno 2024. Questo documento intende offrire una panoramica dettagliata degli eventi culturali e delle diverse iniziative a favore degli artisti che abbiamo potuto realizzare grazie soprattutto al sostegno e alla fiducia accordatici da tutte le realtà e persone che hanno scelto di camminare al nostro fianco.

Attraverso questo rapporto desideriamo evidenziare non solo il valore e l'importanza di quanto fatto, ma anche l'impatto significativo avuto sulla comunità e sul panorama culturale del nostro territorio.

La stagione teatrale

La nuova drammaturgia – rassegna di teatro contemporaneo



Ad aprire l'anno 2024 è stata la rassegna di teatro contemporaneo dal titolo *Via dalla corrente*. La rassegna ha voluto dare risalto a coloro che si trovano ai margini e a coloro che osano la differenza, in un viaggio ai confini dell'umanità e del mondo, al limite tra fragilità e forza, introspezione e audacia, familiare ed estraneo.

La rassegna ha portato in scena nella sala teatro della Fondazione i seguenti spettacoli:

- **Mercoledì 17 gennaio**
Itria, della compagnia Bottega del Pane Young
- **Mercoledì 7 febbraio**
Carte mute, della compagnia Il milione
- **Mercoledì 28 febbraio**
Ecologia capitalista, della compagnia Dimore Creative
- **Mercoledì 20 marzo**
#nuovipoveri, della compagnia Guinea Pigs
- **Mercoledì 17 aprile**
Fuori dagli schermi!, della compagnia Caterpillar
- **Mercoledì 15 maggio**
Sarebbe una grande idea, della compagnia Collettivo Cholstomer

Opportunità per gli artisti e per il pubblico

La maggior parte delle compagnie presenti in cartellone aveva, nella stagione precedente, vissuto un'esperienza di residenza artistica presso gli spazi e le sale prove della Fondazione, ognuna per una settimana. Durante la loro permanenza, il loro lavoro è stato raccontato al pubblico, il quale ha avuto anche modo di assistere a dei momenti di prova. La restituzione al territorio, di ciò che era solo un progetto e poi si è trasformato in spettacolo, ha assunto quindi un significato importante di scambio e condivisione: gli artisti hanno avuto la possibilità di un confronto

ravvicinato e intimo con il pubblico e quest'ultimo è divenuto consapevole e partecipe del processo creativo. Costruire una rassegna basata su questi progetti ha significato valorizzare spettacoli ancora giovani, con meno di un anno di vita, caratterizzati da un'energia fresca e da una carica innovativa. Intraprendendo questa strada, la Fondazione ha scelto di affrontare un rischio necessario per il progresso culturale e artistico del territorio: aprire le porte a lavori ancora in fase di sperimentazione, ospitando anche artisti emergenti. In questo modo, ha dato loro l'opportunità di farsi conoscere e di conquistare un pubblico più ampio, alimentando così un terreno fertile per la creatività e l'innovazione.

Obiettivi raggiunti

Perseguendo il suo intento di essere incubatrice di nuovi talenti e di promuovere il dialogo culturale, la Fondazione ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- **Promozione della drammaturgia contemporanea e delle nuove produzioni:** la Fondazione ha messo a disposizione degli artisti risorse concrete per dar vita a nuove opere, offrendo loro la possibilità di presentare i propri lavori a un pubblico inedito, ampliando così la portata e il ritorno della loro arte.
- **Connessione con il territorio e scambio culturale:** fornendo agli artisti numerose occasioni di interazione diretta con il pubblico e con la comunità locale, la Fondazione ha favorito un'integrazione culturale significativa.
- **Contributo allo sviluppo artistico e culturale:** attraverso la rassegna, la Fondazione ha ribadito il proprio impegno nel valorizzare il teatro contemporaneo, offrendolo come mezzo per stimolare riflessioni e sostenere la crescita culturale della comunità.
- **Spazio per il dialogo e la condivisione:** la Fondazione si è affermata come luogo di incontro, accoglienza e scambio, essenziale per favorire un dialogo autentico tra idee, esperienze e visioni artistiche. I momenti di convivialità, che sempre hanno seguito gli spettacoli, hanno rafforzato il senso di appartenenza e comunità, dimostrando il potere dell'arte di unire e costruire relazioni profonde.

gARTen - festival di teatro nel parco

Dal 3 al 5 luglio 2024, negli spazi esterni della Fondazione, ha avuto luogo gARTen - festival di teatro nel parco.

- **Mercoledì 3 luglio** (giornata interamente dedicata a performer professionisti diplomatisi all'Accademia Teatro Dimitri):
Today is the Day, performance di Annette Fiaschi e Max Haverkamp
Baum fällt, performance di Julia Berger e Benjamin Koch
In other words, performance di Elio Staub
Prince Bob, performance di Delphine Delabeye
The worker, performance di Daniele Bianco
- **Giovedì 4 luglio:**
Meet the artist con il fotografo *Marco Serventi*: presentazione della mostra fotografica "Altrove", esposta negli spazi esterni della Fondazione per tutta la durata del festival estivo
Caos Cosmico Quanto Basta, performance di Teatro Danzabile
Inégalité, Olympe e la Rivoluzione negata, spettacolo teatrale di Ensemble Teatro
- **Venerdì 5 luglio:**
iLazaro!, performance di Xocolat
Dita di Dama, spettacolo teatrale di Laura Pozzone



Con l'obiettivo di offrire al pubblico un luogo disteso e conviviale è stato allestito nel giardino un food village, che ha ospitato food truck del nostro territorio. Un dj set ha riempito di musica l'atmosfera e Radio Morcote International, attraverso interviste ai protagonisti del festival, ha raccontato gARTen on air e attraverso podcast.

Obiettivi raggiunti

Il festival gARTen ha realizzato gli obiettivi prefissati, superando le aspettative e allineandosi perfettamente con gli scopi della Fondazione. Di seguito, i principali traguardi raggiunti:

- **Promozione di giovani artisti del territorio:** il festival ha fornito una preziosa piattaforma per molti giovani artisti locali, permettendo loro di presentare lavori inediti a un pubblico vasto e interessato.
- **Opportunità di dialogo e convivialità:** gli incontri ravvicinati tra creatori e fruitori, i dialoghi e i momenti di condivisione hanno favorito una connessione autentica e un'interazione vivace tra artisti e pubblico.
- **Incontro tra generazioni:** ospitando performance di artisti emergenti e consolidati, gARTen ha favorito l'incontro e l'interazione tra diverse generazioni di attori e attrici, arricchendo l'esperienza del pubblico e offrendo sguardi e punti di vista differenti.
- **Rivitalizzazione di un quartiere periferico:** l'evento ha animato una zona periferica di Lugano, offrendo intrattenimento di alta qualità e, considerata la gratuità, accessibile a un ampio pubblico.
- **Valorizzazione degli spazi esterni:** svolgendosi negli spazi all'aperto della Fondazione, il festival ha contribuito a mettere in risalto e valorizzare l'unicità architettonica e naturale dei luoghi che caratterizzano la nostra casa, bene protetto.
- **Incontro tra linguaggi artistici:** il festival ha rappresentato non solo l'occasione di scambio tra gli artisti stessi presenti a gARTen, ma le discipline della danza, del teatro, della fotografia, della musica e del canto hanno dialogato tra loro permettendo al pubblico di immergersi a 360° in un'atmosfera poliedrica e multisensoriale.

Valorizzazione dell'inclusione: la collaborazione con *Teatro Danzabile* - compagnia luganese che opera nell'ambito della formazione e produzione artistica inclusiva e accessibile - ha offerto la preziosa occasione di dare risalto ad artisti con disabilità, ed *Ensemble Teatro* ha presentato uno spettacolo inclusivo e accessibile anche alle persone con disabilità visiva grazie all'audiodescrizione inserita nella drammaturgia.



Questi risultati dimostrano l'effetto significativo e positivo che gARTen ha avuto sulla comunità locale, sulla scena artistica e sulla valorizzazione del patrimonio culturale.

Partecipazione e impatto culturale

L'obiettivo fondamentale di gARTen era avvicinare un ampio numero di persone alle arti sceniche, creando un'esperienza che potesse unire, educare e ispirare. Con circa 500 partecipanti nel corso delle tre serate, possiamo affermare che questo obiettivo sia stato raggiunto con successo. Ecco alcuni punti salienti:

- **Diversità di pubblico:** oltre ai nostri spettatori abituali, il festival ha attratto un notevole numero di nuovi volti. La varietà di pubblico ha permesso un incontro stimolante con gli artisti del territorio, ampliando la comprensione e l'apprezzamento delle arti sceniche.
- **Contesto accogliente:** il festival ha offerto un ambiente informale e festoso, che ha reso le arti sceniche accessibili. L'approccio amichevole ha attratto anche coloro che non sono soliti frequentare teatri e stagioni teatrali, creando nuove opportunità di coinvolgimento culturale.
- **Portata culturale significativa:** la nostra capacità di avvicinare al teatro un numero importante di persone, specialmente coloro che generalmente non frequentano tali spazi,



è stata una realizzazione significativa. Questo non solo ha rafforzato la comunità locale, ma ha anche promosso un maggiore coinvolgimento rispetto alle arti sceniche. Il successo di gARTen nel raggiungere e coinvolgere un pubblico vario e diversificato rappresenta per noi il risultato più importante, e riflette il potenziale delle arti sceniche come strumento di unione, crescita e innovazione culturale.

Le collaborazioni

Le collaborazioni sono state un elemento chiave nel successo di gARTen, portando valore aggiunto e creando opportunità uniche. Di seguito, i dettagli delle partnership più significative:

- **Accademia Teatro Dimitri:** la prima giornata, organizzata in collaborazione con la più importante realtà formativa del nostro cantone nell'ambito delle arti sceniche, ha registrato l'affluenza più alta del festival, con un pubblico estremamente variegato e prevalentemente giovane.
- **Teatro Danzabile:** è una realtà che opera a Lugano dal 2005 nell'ambito della produzione artistica, formazione professionale e della progettazione culturale inclusiva ed accessibile, coltivando un lavoro di ricerca e sperimentazione che combina tra loro i linguaggi del teatro e della danza.
- **Xocolat:** con una performance che sprofonda nelle delicate tematiche dell'oppressione e della sofferenza, abbiamo ospitato l'associazione no profit Xocolat, che opera a Friburgo e in Ticino. La loro missione, che sentiamo oltremodo affine ai nostri valori, è di promuovere artisti, incontri e dinamiche di lavoro al fine di nutrire iniziative creative che possano risuonare nel tessuto sociale.
- **Radio Morcote International:** per il secondo anno consecutivo, Radio Morcote International ha contribuito ad animare i nostri spazi, offrendo talk, interviste e dialoghi con artisti e ospiti di rilievo, realizzando dei vivaci podcast che hanno saputo catturare l'anima dell'evento, permettendo così un incontro diretto e ravvicinato con il pubblico, oltre la quarta parete.
- **Scuola media di Lugano:** per tutta la durata di gARTen, la Fondazione ha esposto un modello di teatro in 3D, realizzato da Gerry Papiri - architetto e docente - insieme ai suoi allievi di scuola media per rispondere alla loro idea di "teatro dei sogni". Questo, per

ricordare a noi e agli altri il grande valore che diamo costantemente allo sguardo e ai desideri di artisti e fruitori del futuro.

Queste collaborazioni hanno non solo potenziato la portata dell'evento, ma anche dimostrato il potere dell'unione tra diverse organizzazioni nell'ambito culturale.

La sostenibilità

La sostenibilità è stata un pilastro fondamentale del festival gARTen, influenzando ogni fase, dalla progettazione all'esecuzione. Ci siamo impegnati a creare un evento ecologicamente responsabile attraverso diverse iniziative:

- **Utilizzo di materiali riciclati:** l'intero allestimento del festival è stato realizzato utilizzando materiali di recupero e riciclati, come ad esempio vecchie lenzuola fornite dall'Ente Ospedaliero Cantonale.
- **Scenografie naturali:** abbiamo sfruttato e valorizzato l'ambientazione naturale della nostra casa e del nostro giardino, utilizzando le risorse esistenti come fondale per le performance, eliminando così la necessità di elementi scenografici aggiuntivi.
- **Luce naturale:** il festival ha fatto ampio uso della luce naturale, minimizzando l'uso di illuminazione artificiale e riducendo così il consumo energetico.
- **Trasporto sostenibile:** abbiamo incoraggiato i partecipanti a utilizzare mezzi di trasporto ecologici come biciclette o mezzi pubblici attraverso campagne di sensibilizzazione, promuovendo un approccio più sostenibile.
- **Raccolta differenziata efficiente:** grazie a una chiara e onnipresente cartellonistica, i presenti hanno contribuito attivamente e responsabilmente alla raccolta differenziata degli scarti, specialmente nella zona food village.



Queste azioni dimostrano il nostro impegno profondo nella promozione della sostenibilità e riflettono una filosofia che riconosce l'importanza di preservare e rispettare l'ambiente. La nostra dedizione a questi principi non solo ha ridotto l'impatto ambientale del festival ma ha anche arricchito l'esperienza, creando un evento in armonia con i valori della Fondazione.

La crescita

Registrando un aumento del 65% di pubblico partecipante rispetto all'edizione precedente, possiamo ritenerci pienamente soddisfatti di come e quanto gARTen si stia affermando e confermando negli anni, divenendo sempre più un appuntamento di rilievo non solo per il quartiere, ma ampliando ad ogni edizione il raggio di provenienza del pubblico. Allo stesso tempo, anche l'entourage di volontari che ci circonda è sempre più numeroso e coinvolto.

Una rassegna per tutti – spettacoli per bambini dai 5 anni



Per ampliare l'offerta alle famiglie, la Fondazione ha stretto una collaborazione con una realtà storica del nostro territorio: Teatro Pan. Pertanto, in aggiunta alla nostra stagione, il 5 maggio 2024 abbiamo accolto nei nostri spazi e a nostro carico uno degli appuntamenti del festival *Il maggiolino*, pensato per la prima infanzia ma dedicato a tutta la collettività.

Nell'autunno 2024, all'interno della nuova stagione teatrale *A illuminare il mondo*, sono andati in scena tre spettacoli per tutta la famiglia:

- **Domenica 20 ottobre**
Amandina – Non badate a me, della compagnia Fattoria Vittadini
- **Domenica 17 novembre**
La soffitta delle stelle, della compagnia Teatro Centrifuga
- **Domenica 1° dicembre**
La piccola Mozart, della compagnia Ensemble Teatro

Obiettivi raggiunti

La Fondazione da sempre pone al centro delle sue attività l'educazione del pubblico, con particolare attenzione ai più piccoli. Una rassegna dedicata ai giovani spettatori e alle famiglie ha permesso di raggiungere diversi obiettivi fondamentali:

- **Inclusione e accessibilità culturale:** la rassegna ha creato un'opportunità per il pubblico giovane, a partire dai cinque anni, di accedere a esperienze teatrali di qualità. Inoltre, con prezzi popolari e accessibili, la Fondazione sostiene il principio che arte e cultura debbano essere universali, accessibili a tutti, indipendentemente dalle disponibilità economiche. A partire da questa stagione, la Fondazione aderisce all'iniziativa promossa da Caritas: per tutti i possessori della KulturLegi (CartaCultura) l'ingresso a tutti gli spettacoli della nostra stagione teatrale è gratuito, presentando la tessera al botteghino.
- **Educazione e sviluppo creativo:** gli spettacoli hanno rappresentato un'occasione per i più piccoli di esplorare idee nuove, nutrendo il loro sviluppo creativo e intellettuale. Storie incentrate su emozioni, scienza e valori hanno offerto messaggi profondi e spunti di riflessione.
- **Valorizzazione della diversità culturale e dell'immaginazione:** attraverso racconti che attingono a mondi fantastici, fantascienza ed epoche passate, la rassegna ha incentivato l'immaginazione e promosso la comprensione della ricchezza culturale globale.
- **Approfondimento di tematiche formative universali:** opere come *Amandina – Non badate a me* hanno affrontato temi fondamentali come la valorizzazione della timidezza e il superamento delle insicurezze, offrendo strumenti utili ai bambini per esplorare il proprio universo emotivo.
- **Interazione diretta tra bambini e artisti:** al termine di ogni spettacolo, i piccoli spettatori hanno potuto dialogare direttamente con gli attori, ponendo domande e approfondendo il

dietro le quinte delle storie rappresentate. Questo scambio ha reso l'esperienza più personale e coinvolgente.

- **Momenti di socializzazione e comunità:** la merenda condivisa dopo ogni spettacolo ha favorito un'atmosfera conviviale, incoraggiando la socializzazione tra bambini e adulti in un contesto informale, dove il teatro è diventato anche un luogo di comunità.
- **Arricchimento culturale e artistico:** la collaborazione con Teatro Pan ha permesso di attrarre un pubblico più ampio e diversificato unendo e condividendo competenze e prospettive.

Le iniziative per gli artisti

testinscena®

Dal testo alla scena. Allo scopo di sostenere la crescita artistica di giovani talenti, la Fondazione Claudia Lombardi per il teatro promuove e organizza testinscena®, un concorso biennale di testi teatrali inediti in lingua italiana. Il bando si rivolge alle giovani compagnie teatrali professioniste svizzere e lombarde, di cui tutti gli attori in scena non abbiano superato i 35 anni di età alla data del 31 dicembre dell'anno del bando.

Una commissione interna valuta tutti i progetti pervenuti e tra questi sceglie i cinque progetti ritenuti più meritevoli. In occasione della finale, una giuria di esperti decreta il progetto vincitore. La compagnia vincitrice viene ricompensata con un premio in denaro; tre settimane di residenza artistica presso Campo Teatrale a Milano e negli spazi della Fondazione; un tutoraggio registico o drammaturgico da parte di un/a professionista e un'iniziale distribuzione.

Edizione 2024

Nel 2024 ha avuto luogo la sesta edizione.

La Fondazione ha ricevuto 21 progetti. La commissione di selezione li ha valutati e ha presentato alla Giuria una rosa di cinque finalisti.

Durante la finale del 28 maggio 2024 le compagnie finaliste hanno presentato 15 minuti del proprio progetto e affrontato un colloquio con la giuria. Al termine della giornata, la giuria si è ritirata per decretare il progetto vincitore.

La giuria era composta da Francesca Sangalli, drammaturga, autrice e sceneggiatrice (Presidente di giuria); Claudio Chiapparino, direttore Divisione Eventi e Congressi della Città di Lugano; Sabrina Faller, giornalista culturale; Gianfranco Helbling, direttore del Teatro Sociale di Bellinzona; Claudia Lombardi, presidente della Fondazione Claudia Lombardi per il teatro; Ermanno Nardi, project manager di Industria Scenica; Donato Nubile, direttore artistico di Campo Teatrale a Milano.

A vincere l'edizione 2024 di testinscena® è stata la compagnia Divano project con il progetto "Un live podcast", testo di Margherita Fusi Fontana e Marzio Gandola, regia di Giammarco Pignatiello, con Maria Canino, Michele Correra, Alessandra Curia e Gionata Soncini.



Il progetto ha debuttato a Milano presso Campo Teatrale il 22 novembre 2024 (con repliche il 23 e 24 novembre) e a Lugano presso il Teatro Foce il 24 gennaio 2025 (con replica il 25 gennaio).

Le residenze artistiche

Nel 2024, per il quarto anno consecutivo, la Fondazione ha indetto una *call* rivolta a progetti di spettacolo in lingua italiana di artisti professionisti della Svizzera e della Lombardia, offrendo alle compagnie scelte la possibilità di una settimana di residenza artistica, con la messa a disposizione delle sale di lavoro, dell'alloggio, di un sostegno economico al progetto, di un servizio di consulenza e comunicazione. Da febbraio a settembre 2024 sono stati sette i progetti di spettacolo che abbiamo ospitato in residenza e che, in occasione della nostra prossima stagione teatrale, verranno presentati al pubblico.

Premio residenza artistica dedicato all'Accademia Teatro Dimitri

In virtù della vicinanza che unisce la Fondazione all'Accademia Teatro Dimitri, anche nel 2024 abbiamo scelto di conferire un *Premio residenza artistica* ad un alunno/a del percorso Bachelor dell'Accademia, offrendo per sette giorni consecutivi l'utilizzo delle sale prova e di tutti gli spazi comuni (tra cui cucina e parco esterno), l'alloggio in una struttura convenzionata, un sostegno finanziario, un servizio di consulenza e comunicazione, e un'auto per il tragitto alloggio/sale di lavoro. A vincere il premio 2024 è stata Fanny Déglise, con *Suturer le vide*.



Le ospitalità artistiche

Tutti gli spazi della Fondazione sono sempre a disposizione di artisti professionisti, che necessitano di un luogo per provare e creare. Nel 2024 sono state sei le compagnie accolte in ospitalità artistica.

Obiettivi raggiunti

- **Sostegno alla crescita artistica e alla sperimentazione:** le iniziative promosse dalla Fondazione hanno permesso alle compagnie di dedicarsi a un percorso di riflessione, ricerca e sperimentazione, elementi fondamentali nella creazione di uno spettacolo. Abbiamo messo le compagnie selezionate nelle migliori condizioni per affinare la propria poetica, per esplorare fino in fondo le potenzialità del proprio linguaggio espressivo e poter quindi crescere artisticamente. A riprova di ciò, sono tanti i progetti che sono nati nei nostri spazi e che, poco dopo, hanno ottenuto riconoscimenti significativi: alcuni di questi hanno vinto altri bandi importanti e hanno ricevuto conferme rilevanti sia dal pubblico sia dalla critica.
- **Creazione di un ambiente favorevole all'arte:** grazie alla disponibilità di spazi attrezzati, alloggi, supporto economico, consulenze professionali e servizi di comunicazione, la Fondazione ha creato un ambiente ideale per gli artisti, consentendo loro di concentrarsi completamente sullo sviluppo dei loro progetti.

- **Valorizzazione e promozione di nuovi talenti:** raccontando al pubblico il lavoro delle compagnie e garantendo un sostegno attivo alla comunicazione, la Fondazione ha aumentato la visibilità degli artisti sul territorio, favorendone il riconoscimento e l'apprezzamento.
- **Incentivo alla collaborazione e alla rete professionale:** accogliendo diverse compagnie e supportandole con un servizio di consulenza o tutoraggio, la Fondazione ha inserito gli artisti in una rete professionale, elemento essenziale per la loro crescita nel panorama culturale.

Comunicazione e rassegna stampa

L'operato della Fondazione ha trovato anche quest'anno ampio spazio sui quotidiani, le emittenti radiofoniche e televisive. Sul sito internet della Fondazione sono reperibili, nella sezione "Dicono di noi" alcuni degli articoli pubblicati, oltre ai servizi radio e tv.

Sono inoltre molto attive le pagine Facebook e Instagram della Fondazione, puntualmente aggiornate con contenuti relativi agli eventi e a tutte le iniziative.

I sostenitori e i partner della Fondazione

A conclusione di questo report, desideriamo esprimere la nostra più sincera gratitudine ai soci e socie dell'Associazione Amici di Càsoro – che da statuto sostiene le attività della Fondazione – ai donatori, alle realtà partner e agli sponsor per il prezioso sostegno. La fiducia accordataci ci consente di realizzare iniziative significative per artisti e pubblico e di crescere insieme. La loro vicinanza ci motiva a migliorare continuamente, puntando a nuovi traguardi di qualità artistica e culturale, al fine di arricchire il panorama della nostra comunità e renderlo sempre più vivace e inclusivo.

La Fondazione Claudia Lombardi per il teatro ringrazia quindi i suoi partner:

Sostegno alle stagioni teatrali e gARTen:

Città di Lugano, Associazione Amici di Càsoro, Ail, BancaStato, Coop Cultura, Crossinvest, Fondation Philanthropique Famille Sandoz, Fondazione Insieme, Gruppo Sicurezza, New Line, Cerbios-Pharma, Colorlito.ch, Manfid SA, NC Lavori Forestali, 7 Rooms Grancia

Patrocinio alle stagioni teatrali e gARTen:

SUPSI, Accademia Teatro Dimitri

Sostegno al concorso testinscena®:

Teatro Foce (Lugano), Campo Teatrale (Milano), FIT Festival Internazionale del teatro e della scena contemporanea (Lugano), Pastelle Media

Patrocinio al concorso testinscena®:

LAC Lugano Arte e Cultura, Divisione Eventi e Congressi della Città di Lugano, Hystrio trimestrale di arte e spettacolo

Main partner residenze artistiche:

Crossinvest SA

Mediapartner:

Gruppo Corriere del Ticino

Partner tecnici:

Scibile Network, Cryms e Cronoparty & Services

Rapporto dell'ufficio di revisione

Contabilità: La contabilità della Fondazione è tenuta da ManFid SA di Lugano. Il Consiglio di Fondazione è l'organo interno supremo della Fondazione e controlla la gestione finanziaria della Fondazione.

Ufficio di revisione contabile: Il conto annuale della Fondazione viene controllato da Pluriaudit SA di Lugano che allestisce il rapporto di revisione da inviare all'autorità competente.

PLURIAUDIT SA è membro di EXPERTsuisse ed è autorizzata dall'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR) quale perito revisore ([N. di registro 501255](#)).

PLURIAUDIT

Audit Assurance Advisory
experts on your side

Lugano, 12 giugno 2025 GG/MM

Relazione dell'Ufficio di revisione sulla revisione limitata al Consiglio di fondazione della Fondazione Claudia Lombardi per il teatro – Collina d'Oro

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale (bilancio, conto economico e allegato) della vostra fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua revisione. Confermiamo di adempiere ai requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra revisione è stata svolta conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nello svolgere interrogazioni e procedure di verifica analitiche come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso la fondazione sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano fare ritenere che il conto annuale non sia conforme alle disposizioni legali svizzere e statutarie.

PLURIAUDIT SA


G. Grazzi
Revisore abilitato
Revisore responsabile


M. Martino
Revisore abilitato

Contatti**Fondazione Claudia Lombardi per il teatro**

Via Càsoro 2

6918 Lugano-Figino

091 995 11 28

info@fondazioneteatro.ch

IBAN: CH29 0483 5161 17614100 0